

RELAZIONE SUGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE

Gennaio 2022

Indice

1. GLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIREZIONE.....	2
2. LO STATO DI SALUTE GENERALE DELL'ENTE	4
2.1 Equilibrio finanziario e patrimoniale dell'ente	4
2.2 Realizzazione del Programma di ricerca.....	6
2.3 Adempimenti ordinari e miglioramento delle procedure amministrative.....	6
2.4 Migliorare le modalità di rendicontazione verso la committenza e verso la collettività	7
2.5 Clima organizzativo e rispetto dei principi di pari opportunità	9
3. COMPORAMENTI INDIVIDUALI E COMPETENZE.....	10
Leadership, motivazione e responsabilizzazione del personale. Gestione personale e clima organizzativo.	10
Rapporti positivi con i committenti/interlocutori esterni. Numero interlocutori istituzionali e successo delle relazioni professionali instaurate.	10
Capacità di comunicazione. Partecipazione ad eventi e iniziative pubbliche e prodotti di ricerca.	11
Capacità di disegnare e di gestire le innovazioni. Innovazioni nelle procedure amministrative e nelle modalità di realizzazione delle ricerche	14
Capacità di valutare il personale assegnato. Espressione di giudizi ben argomentati ed eventuale differenziazione delle valutazioni. Incontri di valutazione ben strutturati.....	14

Questa relazione, prevista dal sistema di valutazione vigente presso l'Ires approvata nel maggio 2019, evidenzia, a consuntivo, i risultati ottenuti per ogni obiettivo assegnato alla Direzione e si inserisce nel ciclo della performance dell'Istituto.

1. GLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIREZIONE

Come stabilito dal Consiglio di Amministrazione a maggio scorso, con riferimento al 2021, il giudizio sulla performance dell'Istituto assume un peso pari al 15% sulla valutazione da assegnare alla Direzione. Il restante 85% dipende dalla valutazione del livello di raggiungimento di obiettivi assegnati esclusivamente alla Direzione e da una valutazione dei comportamenti professionali e delle competenze.

E' tuttavia da precisare che nella definizione degli obiettivi della Direzione per il 2021, per la parte non attinente ai comportamenti, il Consiglio di Amministrazione ha confermato quanto deliberato già nel 2020, riproponendo anche in questo caso (punti 2-6 della tabella seguente) i medesimi obiettivi riferiti allo Stato di salute dell'Ente indicati nella performance complessiva, così da valutare in modo specifico il contributo effettivamente offerto dalla Direzione al loro raggiungimento.

La scheda, di seguito riportata, è simile a quella utilizzata per la valutazione della dirigenza e del personale del comparto, a seguito dell'armonizzazione dei criteri e delle modalità di valutazione introdotta con il nuovo sistema di valutazione.

Scheda per la valutazione degli obiettivi assegnati alla Direzione

	DESCRIZIONE	%	INDICATORE
1	Valutazione della performance d'Istituto	15%	Cfr, scheda dedicata (approvata dal Cda)
2	Ob. Economico finanziario Equilibrio finanziario ed economico dell'ente	10%	Percentuale di fatturazione o di richiesta delle spese sostenute nei tempi previsti dalla progettazione. Almeno l'80%.
3	Ob. Programmazione e controllo di gestione Attuazione dei programmi di ricerca	15%	Grado di realizzazione delle attività previste (100%),
4	Ob. Organizzativo - Potenziamento delle strutture di ricerca e amministrative Adempimenti ordinari e miglioramento delle procedure amministrative.	10%	Svolgimento, miglioramento e snellimento delle procedure previste, con la digitalizzazione di almeno il 50% dei processi.
5	Ob. Qualità - Migliorare le modalità di rendicontazione verso la committenza e verso la collettività Qualità delle pubblicazioni e delle attività di supporto alla Regione	10%	Rilevazione del giudizio su rapporti, contributi, pubblicazioni e attività di supporto alla Regione. Almeno il 50% dei giudizi positivi da parte degli <i>stakeholders</i> istituzionali.
6	Ob. Strategico Clima organizzativo e rispetto dei principi di pari opportunità	5%	Rilevazione sul clima organizzativo entro dicembre 2021 e preparazione di un report dedicato.
Comportamenti professionali			
7	<i>Leadership, motivazione e responsabilizzazione del personale</i>	10%	Apprezzamento delle capacità di gestire il personale e dell'impegno nel costruire un buon clima organizzativo
8	<i>Rapporti positivi con i committenti/interlocutori esterni</i>	10%	N. di interlocutori istituzionali e successo delle relazioni professionali instaurate.
Competenze			
9	<i>Capacità di comunicazione (scritta e orale)</i>	5%	Partecipazione ad eventi, iniziative pubbliche e prodotti di ricerca
10	<i>Capacità di disegnare e di gestire le innovazioni</i>	5%	Innovazioni realizzate nelle procedure amministrative e nelle modalità di realizzazione delle ricerche.
11	<i>Capacità di valutare il personale assegnato</i>	5%	Espressione di giudizi ben argomentati ed eventuale differenziazione delle valutazioni sulla base di dati fattuali. Incontri di valutazione ben strutturati (almeno due all'anno).
	Totale	100%	

2. LO STATO DI SALUTE GENERALE DELL'ENTE

La valutazione dello stato di salute generale dell'ente prende in considerazione cinque elementi.

2.1 Equilibrio finanziario e patrimoniale dell'ente

La situazione economica e finanziaria dell'ente si è confermata decisamente positiva. E' il risultato dello sforzo messo in atto dall'Istituto a partire dal 2016 volto all'incremento delle entrate mediante l'ampliamento dei progetti di ricerca finanziati oltre il contributo ordinario regionale. E' anche la conseguenza dell'ampliamento delle funzioni assegnate all'Istituto negli ultimi anni, rafforzate dalla revisione della legge istitutiva avvenuta, appunto, all'inizio del 2016. L'aumento delle attività svolte e delle risorse è andato in parallelo ad una razionalizzazione dei costi del personale.

Tuttavia, i risparmi ottenuti negli anni scorsi su questo fronte vanno bilanciati con la necessità dell'Istituto di adeguare il proprio organico stabile al carico di lavoro derivante dai maggiori livelli di attività e dalla diminuzione - particolarmente accentuata negli ultimi anni - di personale per pensionamenti, situazione che ha portato a partire dal 2020 all'attuazione di un piano di assunzioni utilizzando la 'capacità assunzionale' disponibile secondo le normative vigenti.

Il costo (fisso) del personale che deriverà al termine del processo di adeguamento è, peraltro, tale da garantire l'equilibrio finanziario dell'ente alla luce delle attività, soprattutto su convenzione con la Regione Piemonte, che si prospettano per i prossimi anni. Tuttavia permane la necessità di perseguire quanto più possibile un allineamento fra la natura dei costi (fissi e variabili) e le corrispondenti fonti di finanziamento dell'ente. In particolare, vista la rilevanza rispetto alle risorse assegnate all'Ires, si deve rilevare come l'inclusione del Contributo per le funzioni in materia sanitaria attribuite all'Istituto all'interno del Contributo ordinario offrirebbe maggior certezza circa le risorse assegnate all'Istituto a fronte dei compiti assegnati.

Come per il 2020 l'Istituto ha beneficiato di un flusso regolare di liquidità grazie alla tempistica nell'erogazione del Contributo ordinario e all'attenta gestione del flusso di incassi per le attività svolte. La situazione di cassa a fine anno ha nuovamente conseguito livelli elevati. Ciononostante, anche a seguito dell'incertezza legata anche alla situazione di emergenza in atto, che potrebbe determinare interruzioni o ritardi nell'acquisizione di risorse dalla Regione o altri enti, ha indotto, cautelativamente, a rinnovare la possibilità di ricorso all'anticipazione di Cassa.

A dicembre 2021 la cassa è stata chiusa con un saldo positivo di € 1.834.763,08 (1.027.104,99 nel 2020). La situazione di equilibrio, già evidenziata nella relazione al Rendiconto 2020, trova ulteriore conferma. Il bilancio previsionale 2022-2024, approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 23 novembre 2021, prevede un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 di 1.963.413,47 euro. Nelle previsioni non sono previsti crediti di dubbia esigibilità. Si fa osservare come il ricorso all'anticipazione di tesoreria potrà essere evitato e il termine di pagamento dei fornitori (30gg. f.m.dt.f) potrà essere rispettato, a seguito di regolare incasso, anche trimestrale, del contributo della Regione Piemonte oltre all'incasso, nei termini di legge, delle fatture emesse.

Si conferma, quindi, nel 2021 il trend di miglioramento della liquidità dell'Ires instauratosi a partire dal 2016.

Per quanto riguarda la **percentuale di fatturazione o di richiesta delle spese sostenute nei tempi previsti dalla progettazione delle attività**, il dato calcolato dall'amministrazione al 20 gennaio 2022 è pari al 94,59 %, superiore al valore soglia dell'indicatore fissato all'80%.

Il computo dell'indicatore deve tenere conto che molte attività hanno scadenza a fine 2021 e al momento sono in corso di predisposizione le rendicontazioni da presentare al soggetto finanziatore. In

questi casi la fatturazione avverrà solo dopo approvazione della rendicontazione da parte del finanziatore.

In alcuni casi, inoltre, gli importi originariamente accertati in entrata corrispondono ad attività non svolte in quanto riprogrammate (attraverso proroghe dipendenti -nella maggior parte dei casi- da cause esterne o a seguito di specifica richiesta del finanziatore).

Si deve quindi tenere conto che l'emissione di fatture delle prestazioni effettivamente esigibili per il 2021 si concluderà nelle prossime settimane. La situazione sopra descritta, tuttavia, non incide sull'equilibrio finanziario ed economico - in quanto la riprogrammazione comporta una simmetrica revisione temporale dei costi da sostenere- ma provoca soltanto un disallineamento temporaneo tra le previsioni iniziali d'entrata e le effettive riscossioni.

Un quadro preciso sulla competenza è costituito dal Rendiconto relativo all'esercizio 2021 che sarà approvato entro il mese di aprile 2022. Il Rendiconto consuntivo relativo all'esercizio 2020 è disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Istituto all'indirizzo:

[https://www.ires.piemonte.it/images/trasparenza/bilanci/CONTO CONSUNTIVO 2020 compressed.pdf](https://www.ires.piemonte.it/images/trasparenza/bilanci/CONTO_CONSUNTIVO_2020_compressed.pdf)

A maggior specificazione del calcolo per il raggiungimento dell'obiettivo "Percentuale di fatturazione o di richiesta delle spese sostenute nei tempi previsti dalla progettazione (almeno l'80%)" si precisa che il fatturato (o il contributo per le spese richieste a rendicontazione) relativo ai singoli progetti è stato classificato secondo 4 categorie:

1 attività/progetti la cui conclusione è prevista nell'anno 2021 per le quali può essere concluso al 31/12/2021 l'iter della rendicontazione e della relativa approvazione da parte del committente

2 attività e progetti per i quali è prevista la rendicontazione o la consegna al 31/12/2021, che, pertanto, daranno luogo a rendicontazione solo nel 2022

3 attività/progetti per i quali è stata concordata una proroga per ragioni non dipendenti dall'Ires

4 attività riprogrammate: in questo caso (valutazione del POR FESR 2014-2020) la minor spesa è dovuta al prolungamento dei programmi regionali di riferimento che ha generato economie del finanziatore (Regione Piemonte); queste sono state riutilizzate all'interno di nuovo affidamento a prosecuzione del servizio, perfezionato a gennaio 2022.

La tabella seguente sintetizza il computo sopra citato:

Tipo attività/progetto	A Importo fatture emesse	B Importo da fatturare	A/B % fatturato/fatturabile
1 Attività per le quali era prevista rendicontazione entro il 31/12/2021	1.521.059,73	1.608.097,81	94,59
2 Attività da rendicontare a partire dal 31/12/2021	1.414.989,20	2.919.017,79	48,47
3 Attività soggette a proroga oltre il 31/12/2021	29.500,00	69.750,00	42,29
4 Attività riprogrammate	360.049,20	683.697,35	52,66

2.2 Realizzazione del Programma di ricerca

L'indicatore in questo caso prevede la realizzazione del programma di ricerca per intero (100%) rispetto alle previsioni. Come già evidenziato in precedenti relazioni sulla valutazione della Direzione, non è semplice esprimere quantitativamente e con precisione la misura di realizzazione di un programma articolato in 44 schede progettuali¹. Ogni progetto merita un approfondimento rispetto ai risultati ottenuti, che in alcuni casi vanno oltre le aspettative, mentre in altri la mancata o parziale realizzazione si deve a criticità e difficoltà non solo interne, oppure alla ridefinizione dei programmi impostati con i committenti per diverse cause. Non tutte queste situazioni presentano adeguata formalizzazione.

Va sottolineato, inoltre, come il programma di attività non includa alcune attività che emergono nel corso dell'anno e non tenga conto di attività di supporto alla Regione non preventivabili, che assorbono una parte non irrilevante del tempo dei ricercatori, soprattutto in un periodo caratterizzato da forti sollecitazioni sulla macchina amministrativa regionale che si riflettono sull'Istituto. Nel 2021 tale situazione si è particolarmente estesa a seguito delle richieste da parte dei Settori regionali a supporto della programmazione europea e nazionale (nuovo ciclo di programmazione europea e PNRR) con necessità di repentini adeguamenti del programma di attività sulla base dell'evoluzione, non prevedibile, dell'iter amministrativo delle progettazioni stesse. Fatte queste considerazioni, si può, peraltro, confermare come grado di realizzazione del programma di ricerca – in base ad una valutazione ragionata operata dalla Direzione - il livello obiettivo del 100%.

Una descrizione puntuale dei risultati conseguiti si può rinvenire nella documentazione di rendicontazione predisposta dai singoli dirigenti di ricerca e dai responsabili di progetto.

2.3 Adempimenti ordinari e miglioramento delle procedure amministrative

L'obiettivo, finalizzato al miglioramento e snellimento delle procedure amministrative, mirava alla digitalizzazione di almeno il 50% delle procedure esistenti. Tale obiettivo è da considerarsi ampiamente acquisito nell'operatività dell'Ires: la maggior parte delle procedure sia interne che esterne è infatti digitalizzata. Tuttavia, finora, le procedure esistenti si basavano su software che, per molti applicativi utilizzati, necessitava di aggiornamento.

Nel 2021 è stata dedicata particolare attenzione a tale aggiornamento che ha comportato un'ulteriore digitalizzazione delle procedure rendendo possibile rispetto al passato integrare per via automatica diversi adempimenti, con risultati positivi sulla produttività e la qualità dei processi (maggior tempestività ed eliminazione di potenziali errori).

Per l'aggiornamento degli applicativi si è proceduto, a seguito di indagine di mercato, a richiedere preventivi alla società Siscom per il software della rilevazione presenze e per la redazione degli atti amministrativi.

Nel mese di dicembre si è dato avvio:

- alla formazione del personale interessato all'utilizzo del software "Venere" per la redazione degli atti
- alla formazione rivolta a tutto il personale per l'utilizzo del software "Mercurio" per la rilevazione delle presenze. I due applicativi sono utilizzati dal 1 gennaio 2022.

¹ Il programma annuale dell'Ires è stato approvato a maggio 2021 dalla Giunta regionale, che lo ha trasmesso al Consiglio regionale.. In corso d'anno si sono aggiunte nuove attività, anche a seguito di specifiche richieste regionali, e, altre attività, inizialmente previste, hanno subito cambiamenti.

In particolare il software “Venere” ha permesso una riorganizzazione dell’iter procedurale delle determine/delibere ed inoltre sarà di ausilio agli uffici negli adempimenti legati alla trasparenza. I due software sono in Cloud e pertanto possono essere utilizzati ovunque, in un contesto di lavoro agile.

E’ stata inoltre completata nel 2021 la messa a punto delle procedure in adempimento di quanto previsto Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, 2016), gestite con l’ausilio di specifico software (Privacylab GDPR) che consente una gestione centralizzata ed automatizzata delle misure tecniche ed organizzative a supporto della protezione dei dati e del loro trattamento, in osservanza della normativa europea. L’attività si è avvalsa del supporto di consulenza specifica esterna, con la partecipazione del Responsabile esterno della Protezione dei dati.

2.4 Migliorare le modalità di rendicontazione verso la committenza e verso la collettività

L’obiettivo è conseguito attraverso la rilevazione del giudizio su rapporti, contributi, pubblicazioni e attività di supporto alla Regione.

Per conseguire questo obiettivo sono stati predisposti questionari di rilevazione on line e questionari inviati ai committenti delle singole ricerche, secondo modelli sostanzialmente uniformi, che presentano alcune limitate differenze per le singole aree di ricerca (uno schema tipo è proposto nella figura seguente).

Scheda tipo per la rilevazione della valutazione dei committenti



Questionario sulla soddisfazione del committente

COMMESSA	Affidatario di valutazione ...
CONVENZIONE	Piano IRES ...
COMMITTENTE	Regione Piemonte – Direzione ...
RESPONSABILE PROGETTO IRES	

A. Riponanza del prodotto [qui mettere il nome del rapporto] ai requisiti attesi dalla committenza

Grado di soddisfazione → [mettere una X]	Per nulla soddisfatto	Poco soddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Totamente soddisfatto
1) Soddisfazione dei bisogni conoscitivi del committente					
2) Completezza delle informazioni fornite					
3) Comprensibilità del testo					
4) Chiarezza della documentazione (tabelle e grafici)					

B. Qualità dell’interazione con i ricercatori e termine del lavoro

Grado di soddisfazione → [mettere una X]	Per nulla soddisfatto	Poco soddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Totamente soddisfatto
5) Disponibilità degli interlocutori					
6) Tempestività nella risoluzione di eventuali problemi					
7) Rispetto dei tempi di consegna					
8) Collaborazione alla diffusione dei risultati					

Eventuali commenti e suggerimenti possono essere inseriti nello spazio sottostante

Data:
Nome del compilatore:

I questionari restituiti, ad oggi 23 a copertura di tutte le aree di ricerca (Allegato A) - indicano un elevato livello di apprezzamento per le attività svolte dall'Istituto, con giudizi sempre ampiamente positivi: le schede riportano un' elevatissima numerosità di giudizi di eccellenza secondo le scale di assegnazione del punteggio indicate nelle diverse schede di valutazione sottoposte. In nessun caso viene lamentata insufficienza e molto limitate le indicazioni di sufficienza (su specifici aspetti e per taluni lavori). Emerge, pertanto, un quadro di assoluta adeguatezza sia tecnica che relazionale rispetto alle esigenze espresse dalla committenza. La richiesta della valutazione delle attività e dei progetti di ricerca da parte della committenza, infatti, costituisce un importante strumento di miglioramento dell'output.

Per quanto riguarda la Relazione annuale, inoltre, si riportano i risultati della rilevazione avviata da tempo sul gradimento dell'utenza, che confermano l'adeguatezza e la qualità del prodotto e della comunicazione dei suoi contenuti.

Sintesi del sondaggio di gradimento sulla Relazione economico-sociale 2021 (RESET 2021)

L'invito a compilare il questionario è stato inviato alla lista persone già contattate per comunicazioni relative alla Relazione (es. invito alla presentazione finale).

Gradimento RESET 2021

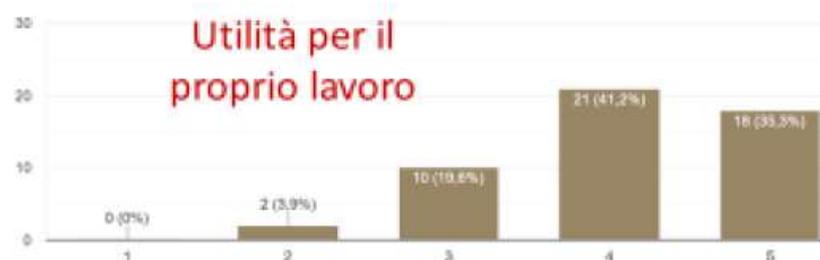
3. Quali è il suo giudizio sulla qualità complessiva della relazione?

51 risposte



4. La lettura della relazione è stata utile per il suo lavoro?

51 risposte



**Sondaggio online
(88 rispondenti)**

Scala da 1
(pessimo) a 5
(ottimo)

**Richiesta di
maggiore
interpretazione
dati e
suggerimenti
per le politiche**



2.5 Clima organizzativo e rispetto dei principi di pari opportunità

L'obiettivo prevede la realizzazione di una rilevazione sul clima organizzativo.

Nel mese di dicembre 2021 è stata realizzata una rilevazione sul clima organizzativo nell'Istituto rivolto ai dipendenti, collaboratori e borsisti e tirocinanti.

Si è optato per orientare la rilevazione verso la percezione del personale riguardo la pratica del lavoro agile, cogliendo la particolare circostanza, in un anno in cui il lavoro in presenza ha subito le oscillazioni dell'andamento epidemico, quando, nel mese di novembre, è stato organizzato il ritorno al lavoro in presenza in applicazione della normativa nazionale attuando accordi individuali.

Tale situazione ridefiniva, sebbene non ne costituisse il riferimento a regime, le modalità di svolgimento del lavoro agile fino ad allora praticate nel quadro emergenziale. I risultati della rilevazione, ultimata nelle prime settimane del nuovo anno, sono in fase di elaborazione.

3. COMPORAMENTI INDIVIDUALI E COMPETENZE

A supporto della valutazione dei comportamenti individuali preposti negli obiettivi della direzione si riportano sinteticamente alcuni atti e decisioni intervenute nel 2021.

Leadership, motivazione e responsabilizzazione del personale. Gestione personale e clima organizzativo.

Nel 2021 è stata data attuazione al Piano triennale del fabbisogno del personale 2021-23 con l'assunzione di 15 dipendenti: con decorrenza 1 gennaio 2021 di 7 dipendenti categoria D3 profilo professionale Funzionario Ricercatore e 1 dipendente categoria D1 profilo professionale Funzionario Assistente alla Ricerca e con decorrenza 1 ottobre 2021 7 dipendenti nella categoria D3 profilo professionale Funzionario Ricercatore. Le suddette stabilizzazioni non hanno generato una maggiore spesa in quanto già contabilizzata nella spesa di personale a tempo determinato sino al 31/12/2021.

Nel corso del 2021 sono stati assunti, altresì, 2 dirigenti tramite espletamento di procedura concorsuale, con decorrenza 1 agosto e 1 settembre 2021 nella Aree di ricerca Salute ed Economia.

E' stato individuato un piano di riorganizzazione dell'area delle Posizioni Organizzative che verrà proposto alle rappresentanze sindacali del Comparto e della Dirigenza al fine di condurre una trattativa necessaria per il loro finanziamento attraverso i relativi Fondi del personale. In attesa, sono stati prorogati gli attuali incarichi di Posizione Organizzativa fino a fine giugno 2022, per consentire la messa a punto del nuovo piano.

E' proseguita un'attenta gestione del lavoro agile, nella fase emergenziale, quindi, a partire dalla fine di ottobre 2021, sono stati predisposti accordi individuali per la continuazione del lavoro agile secondo quanto previsto dal decreto del Ministro della pubblica amministrazione del 8 ottobre 2021, e, successivamente, dalle linee guida di dicembre scorso.

Si è quindi proceduto a configurare una nuova disposizione del personale negli uffici della sede per poter gestire un'adeguata gestione delle presenze programmate all'interno di ciascuna Area di ricerca..

A luglio 2021 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione il Piano triennale delle azioni positive 2021-23.

Ad agosto 2021 è terminato il processo di costituzione del nuovo Cug (Comitato unico di garanzia) con l'atto di nomina.

Le relazioni sindacali si sono svolte positivamente durante il 2021 pervenendo alla sottoscrizione dei contratti decentrati sia per la dirigenza che per il comparto il 16/12/2021. Le decisioni riguardanti l'organizzazione del lavoro, in particolare a seguito della gestione dell'emergenza, sono state oggetto di costante confronto.

Rapporti positivi con i committenti/interlocutori esterni. Numero interlocutori istituzionali e successo delle relazioni professionali instaurate.

Sono stati intensificati i rapporti con gli uffici regionali, soprattutto a seguito delle attività di programmazione che hanno caratterizzato il 2021, come la nuova programmazione europea e l'avvio del PNRR, anche a supporto della costruzione di documenti strategici (fra queste Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, Piano strategico per il turismo e la cultura, Politiche per la montagna; Piano per l'internazionalizzazione, Tavolo per l'Automotive ed altre), ma anche con il Consiglio regionale.

Da rilevare, inoltre, la più stretta collaborazione nel 2021 con ASVAPP, associazione per la valutazione delle politiche pubbliche di cui l'Ires è socio, diverse collaborazioni nel mondo delle Fondazioni e Associazioni a carattere territoriale, il mondo universitario e le partecipate regionali (Edisu, Finpiemonte, Ceip, CSI).

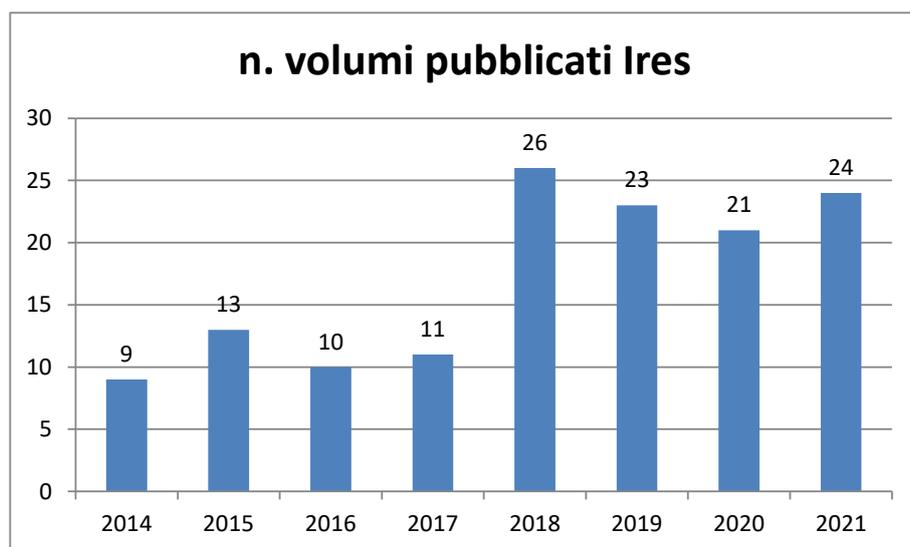
Nell'allegato B) si riporta un prospetto con gli accordi stipulati con altri enti nel 2021 (escludendo gli accordi che prevedono impegni di spesa a favore dell'Ires, che si riferiscono alla fattispecie delle attività che generano risorse per l'Istituto attraverso la fatturazione o l'erogazione di contributi alle spese sostenute, delle quali si è tenuto conto al precedente punto 2.1).

Capacità di comunicazione. Partecipazione ad eventi e iniziative pubbliche e prodotti di ricerca.

Di seguito si evidenziano le attività di divulgazione attuate secondo i diversi canali a disposizione attivate nel 2021 (per una elencazione dettagliata si rinvia all'allegato C).

Utilizzando esclusivamente l'archivio delle pubblicazioni dell'IRES Piemonte disponibile on line, si osserva come il numero dei rapporti pubblicati sia pressoché allineato alla più elevata media raggiunta nel triennio precedente.

Numero di pubblicazioni riportate nell'archivio web dell'IRES



Fonte: Sito web - IRES Piemonte

Occorre ricordare che la produzione dell'Istituto non è costituita soltanto dalle pubblicazioni riportate nell'elenco di cui sopra.

Vi sono, infatti, molti rapporti di ricerca o contributi di analisi elaborati per particolari committenti - sovente per uffici dell'amministrazione regionale - che non rientrano in questo archivio. Quest'ultimo, ad esempio, esclude l'intera reportistica tecnica elaborata dai diversi gruppi di lavoro dell'Istituto, per specifiche richieste da parte di Direzioni o Settori regionali. Non sono altresì ricompresi i contributi che vengono pubblicati in volumi curati dai committenti delle ricerche. Inoltre non rientrano tra le pubblicazioni riportate in tabella le note brevi "10 numeri per capire il Piemonte", una linea editoriale relativamente recente, avviata nel 2018: nel 2020 ne sono state pubblicate 6. Per consultare l'elenco delle note già pubblicate è possibile visitare la pagina del sito web dell'Istituto all'indirizzo:

www.ires.piemonte.it/index.php/publicazioni-m/note-brevi-sul-piemonte

Nel 2021, inoltre, a seguito della costituzione durante il primo anno della pandemia del Comitato per il monitoraggio della fase 2 presso la Presidenza della Giunta regionale, è stata affidato all'Ires il compito di predisporre rapporti periodici di monitoraggio sugli effetti economici e sociali della pandemia nella regione: ne sono stati prodotti 24 nel 2021, che si aggiungono ai 15 del 2020.

Non rientrano, infine, nel novero di queste pubblicazioni gli articoli che il personale di ricerca dell'Istituto pubblica su riviste scientifiche nazionali e internazionali, oppure su altri media e giornali di carattere non esclusivamente scientifico.

Nell'Allegato C è riportato un elenco pressoché esaustivo dell'insieme delle pubblicazioni riferite al 2022 (ad eccezione di alcune fuori collana o in attesa di autorizzazione alla pubblicazione da parte del committente) e l'elenco dei webinar organizzati e quelli a cui Ires ha partecipato con proprio personale.

Per quanto riguarda l'attività riferita più propriamente all'ufficio stampa, vi è stato un considerevole incremento di uscite rispetto al 2020, non solo in seguito di comunicati diffusi dall'Istituto, ma anche per le numerose richieste di dati da pubblicare e interviste a ricercatori dell'Ires.

Nel prospetto seguente vengono riportate alcune informazioni di sintesi sulle diverse attività di diffusione dei risultati delle ricerche dell'Ires.

FACEBOOK

Follower 2021: 1695 (+ 161)- Like alla pagina 1459 (+94)- Post e repost - 160
Eventi: 4,
Copertura post : min. 70-max 1100

TWITTER

Follower 2021: 1313 (+82)- Tweet , retweet=110 Menzioni : 90
Visualizzazioni: min. 1600- max. 11.300
Visite al profilo: 2.220

PUBBLICAZIONI

Pubblicazioni 2021: complessive 77 + 5 fuori collana
di cui:
Note Brevi: 6
Osservatorio Monitoraggio: 24
Politiche Piemonte: 5

CONVEGNI

Convegni/Webinar IRES 2021: 35
Convegni/Webinar a cui Ires ha partecipato: 60 ca.
Seminari di formazione e altro, in presenza: 25; on line 30

NEWS

News 2021 su home page: 104

RASSEGNA STAMPA

Passaggi 2021: oltre 170 tra articoli e passaggi tv, radio (di cui abbiamo contezza).

Capacità di disegnare e di gestire le innovazioni. Innovazioni nelle procedure amministrative e nelle modalità di realizzazione delle ricerche

Si richiama quanto precisato sopra, per l'indicatore 2.3, circa il miglioramento delle procedure amministrative attraverso l'acquisizione di nuovo software

E' stata dedicata attenzione alla gestione della procedura di reclutamento dei collaboratori attraverso una più ampia pubblicizzazione dell'Albo dei consulenti, che si rivela strumento adeguato a supportare le esigenze di collaborazioni temporanee e specialistiche per la realizzazione di studi e ricerche affidate all'Ires (come risulta anche dall'esame condotto da parte della Sezione regionale di controllo del Piemonte della Corte dei Conti nell'anno trascorso, con riferimento agli anni 2018, 2019 e 2020).

L'obiettivo dell'interdisciplinarietà della ricerca nell'Istituto è stato perseguito attraverso l'incentivazione alla collaborazione fra diverse Aree di ricerca e la composizione di gruppi di ricerca composti in termini di competenze e disciplinari e metodologiche.

Capacità di valutare il personale assegnato. Espressione di giudizi ben argomentati ed eventuale differenziazione delle valutazioni. Incontri di valutazione ben strutturati

Nella fase di definizione degli obiettivi è stata posta particolare attenzione al dialogo collaborativo con i dipendenti nell'identificare la selezione dei traguardi da raggiungere, identificando le priorità.

Il Board della ricerca è risultato una sede di frequente confronto con i dirigenti sia rispetto alla definizione dei loro obiettivi, sia per quanto riguarda la valutazione del personale assegnato, nella direzione di conseguire maggior omogeneità delle valutazioni nelle diverse Aree e per identificare scale comparative comuni e condivise.

Il Board della ricerca è stato inoltre sede di verifica periodica del raggiungimento degli obiettivi d'Istituto.

Infine si rileva come si sia realizzata un'utile interlocuzione della dirigenza con l'Organismo indipendente di valutazione riguardo all'applicazione del sistema di valutazione.